



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 12/09/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 27 agosto 2013, n. 404

D.M. 28/06/2009 “Lotta obbligatoria contro il virus della Vaiolatura delle Drupacee (Sharka)”.
Aggiornamento al 2012 dei “campi e zone contaminati” e “zone tampone”.

L'anno 2013, addì 27 agosto 2013 nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile, riferisce.

Il Decreto Legislativo n° 214 del 19/08/05 e s.m.i., dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali denominati Osservatori, sono tenuti alla vigilanza sullo stato sanitario delle colture agrarie, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria.

Il Decreto Ministeriale del 28/06/2009 (di seguito indicato D.M.) ha stabilito che è obbligatoria nel territorio nazionale la lotta al virus della Vaiolatura delle drupacee (Sharka), in seguito indicato come PPV.

In applicazione di tale D.M., l'Ufficio Osservatorio fitosanitario effettua annualmente il monitoraggio nelle aree frutticole e nei vivai, per l'individuazione, controllo e lotta al virus PPV, con ispezioni effettuate dagli Ispettori fitosanitari e dai tecnici dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (di seguito indicato IAMB) Ente convenzionato con la Regione per il monitoraggio, prelievo campioni ed esecuzione delle analisi di laboratorio.

L'attività di monitoraggio nel 2011 - 2012 è stata effettuata nelle aree frutticole di tutte le provincie pugliesi, con maggiore concentrazione nei comuni di S. Ferdinando di Puglia, Cerignola, Canosa di Puglia, Barletta, Andria, Trinitapoli, dove negli anni precedenti sono state individuate aree contaminate.

I frutteti infetti da PPV individuati a seguito di monitoraggio 2011- 2012, sono elencati nell'Allegato E, con l'indicazione per ogni appezzamento dei dati catastali, numero di piante campionate e analizzate in laboratorio, numero di piante infette, focolaio estirpato/non estirpato.

L'art. 4 del D.M. stabilisce che il Servizio Fitosanitario Regionale deve definire lo stato fitosanitario del territorio, delimitando le “zone contaminate” e le “zone tampone” e rappresentarle su supporto cartografico.

Le zone dichiarate contaminate e le relative zone tampone sono indicate nei seguenti allegati: Allegato A (esito del monitoraggio sull'intero territorio regionale: campi contaminati e non), Allegato B (campi contaminati e relative zone tampone nelle provincie di Foggia e BAT), Allegato C (campi contaminati e relative zone tampone nelle provincie di Taranto e Lecce).

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

1. di dichiarare zone contaminate da PPV i frutteti elencati nell'Allegato E, rappresentati graficamente

negli Allegati A, B e C, parte integrante del presente atto;

2. di dichiarare zone tampone da PPV, le aree di almeno 1 Km di larghezza limitrofe ai focolai come rappresentate negli Allegati B e C, parte integrante del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile

Dr.ssa Anna Percoco

Il Dirigente dell'Ufficio

Dr. Antonio Guario

Tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare e confermare tutto quanto riportato nelle premesse;

- di dichiarare zone contaminate da PPV i frutteti elencati nell'Allegato E, rappresentati graficamente negli Allegati A, B e C, parte integrante del presente atto;
- di dichiarare zone tampone da PPV, le aree di almeno 1 Km di larghezza limitrofe ai focolai come rappresentate negli Allegati B e C, parte integrante del presente atto;
- di stabilire che ai sensi del DM, è fatto divieto a chiunque di prelevare materiale di propagazione di drupacee nelle aree contaminate, sino a quando ripetuti saggi abbiano dato esito negativo per almeno tre anni e l'area contaminata si possa dichiarare decontaminata;
- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 3 facciate, vidimate e timbrate e dagli Allegati: E composto da 3 facciate, A composto da 1 facciata, B composto da 1 facciata e C composto da 1 facciata, vidimate e timbrate, è redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Agricoltura. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe D'Onghia